Relazione tra le generazioni.

Tradizione e trasgressione, traduzione, tradimento e trasformazione

Thomas Marcacci

Ziano, 13 Settembre 2026

E un giorno...

E un giorno ti svegli stupita e di colpo ti accorgi
Che non sono più quei fantastici giorni all'asilo
Di giochi, di amici e se ti guardi attorno non scorgi
Le cose consuete, ma un vago e indistinto profilo
E un giorno cammini per strada e ad un tratto comprendi
Che non sei la stessa che andava al mattino alla scuola
Che il mondo là fuori ti aspetta e tu quasi ti arrendi
Capendo che a battito a battito è l'età che s'invola

E tuo padre ti sembra più vecchio e ogni giorno si fa più lontano

Non racconta più favole e ormai, non ti prende per mano

Sembra che non capisca i tuoi sogni sempre tesi fra realtà e sperare

E sospesi fra voglie alternate di andare e restare

Di andare e restare

E un giorno ripensi alla casa e non è più la stessa

In cui lento il tempo sciupavi quand'eri bambina

In cui ogni oggetto era un simbolo ed una promessa

Di cose incredibili e di caffellatte in cucina

E la stanza coi poster sul muro ed i dischi graffiati

Persi in mezzo ai tuoi libri e regali che neanche ricordi

Sembra quasi il racconto di tanti momenti passati

Come il piano studiato e lasciato anni fa su due accordi

E tuo padre ti sembra annoiato e ogni volta si fa più distratto

Non inventa più giochi e con te sta perdendo il contatto

E tua madre lontana e presente sui tuoi sogni ha da fare e da dire

Ma può darsi non riesca a sapere che sogni gestire

Che sogni gestire

Poi un giorno in un libro o in un bar si farà tutto chiaro

Capirai che altra gente si è fatta le stesse domande

Che non c'è solo il dolce ad attenderti ma molto d'amaro

E non è senza un prezzo salato diventare grande

I tuoi dischi, i tuoi poster saranno per sempre scordati

Lascerai sorridendo svanire i tuoi miti felici

Come oggetti di bimba, lontani ed impolverati

Troverai nuove strade, altri scopi ed avrai nuovi amici

Sentirai che tuo padre ti è uguale

Lo vedrai un po' folle, un po' saggio

Nello spendere sempre ugualmente paura e coraggio

La paura e il coraggio di vivere

Come un peso che ognuno ha portato

La paura e il coraggio di dire: "Io ho sempre tentato"

Io ho sempre tentato

Francesco Guccini

Scaletta

- Rapporto tra generazioni
- Spirito del tempo
- Scuola
- Riflessioni sulla clinica

Contesti e prospettive

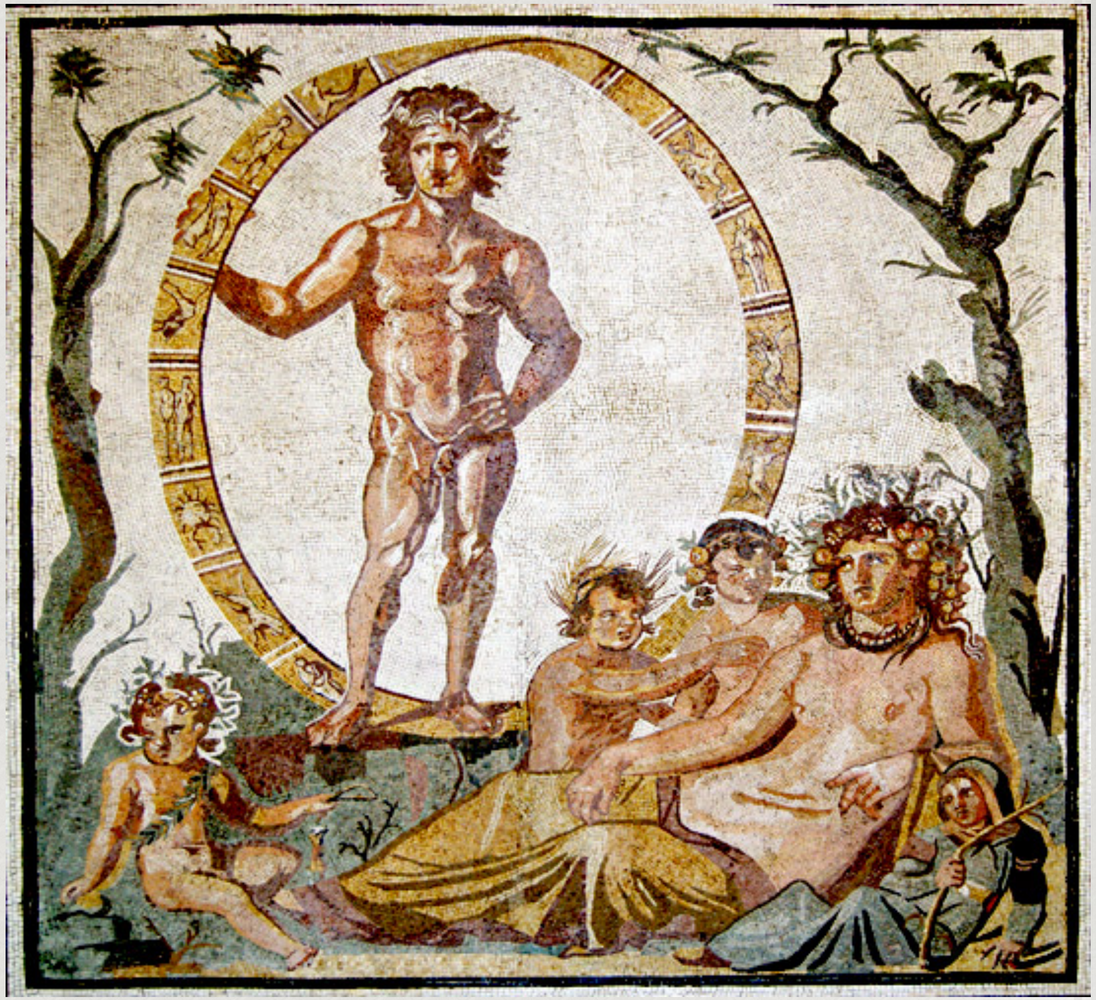
- Contesti di osservazione:
  - Attività clinica privata come psicoanalista di bambini, adolescenti e adulti
  - Centro clinico multidispicliplinare: Centro Evo
  - Lavoro nelle scuole, dalla materna alle superiori
  - Gruppo interdisciplinare sullo Spirito del Tempo
  - IPA: comunità psicoanalitica globale
- Psospettive: individuale, familiare, storico sociale

Rapporto tra generazioni

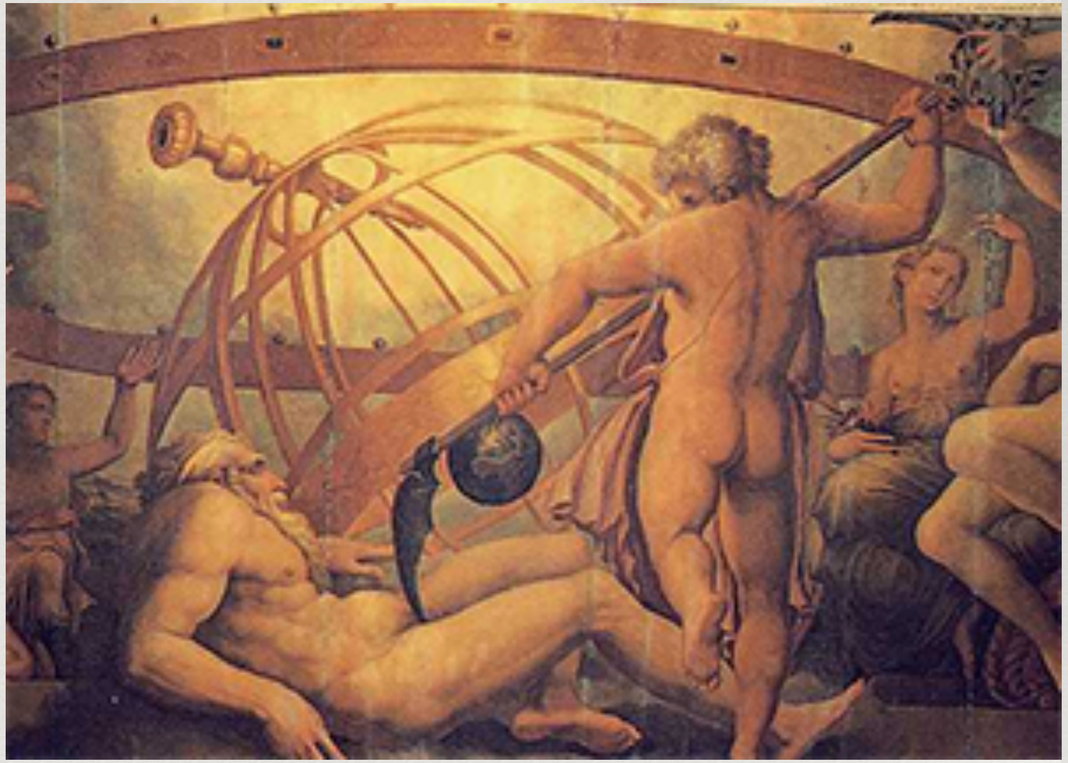
Vediamo alcuni miti

Gea e Urano

Gea emerge dal caos e genera da sola Urano, da cui poi ha molti figli.



La madre si allea col figlio



Spaventato di poter venir spodestato dai figli, Urano li relega nel ventre di Gea, la terra.

La madre, alleandosi coi figli, aiuta Crono a evirare il padre.

Il padre si nutre dei figli

Una profezia predice a Crono che sarà sconfitto e spodestato dai figli. Lui decide di divorarli, per non subire quello che egli stesso agì contro il padre.

Il padre si nutre dei figli

Identificazioni proiettive

ed

introiezioni estrattive

Alleanza fraterna

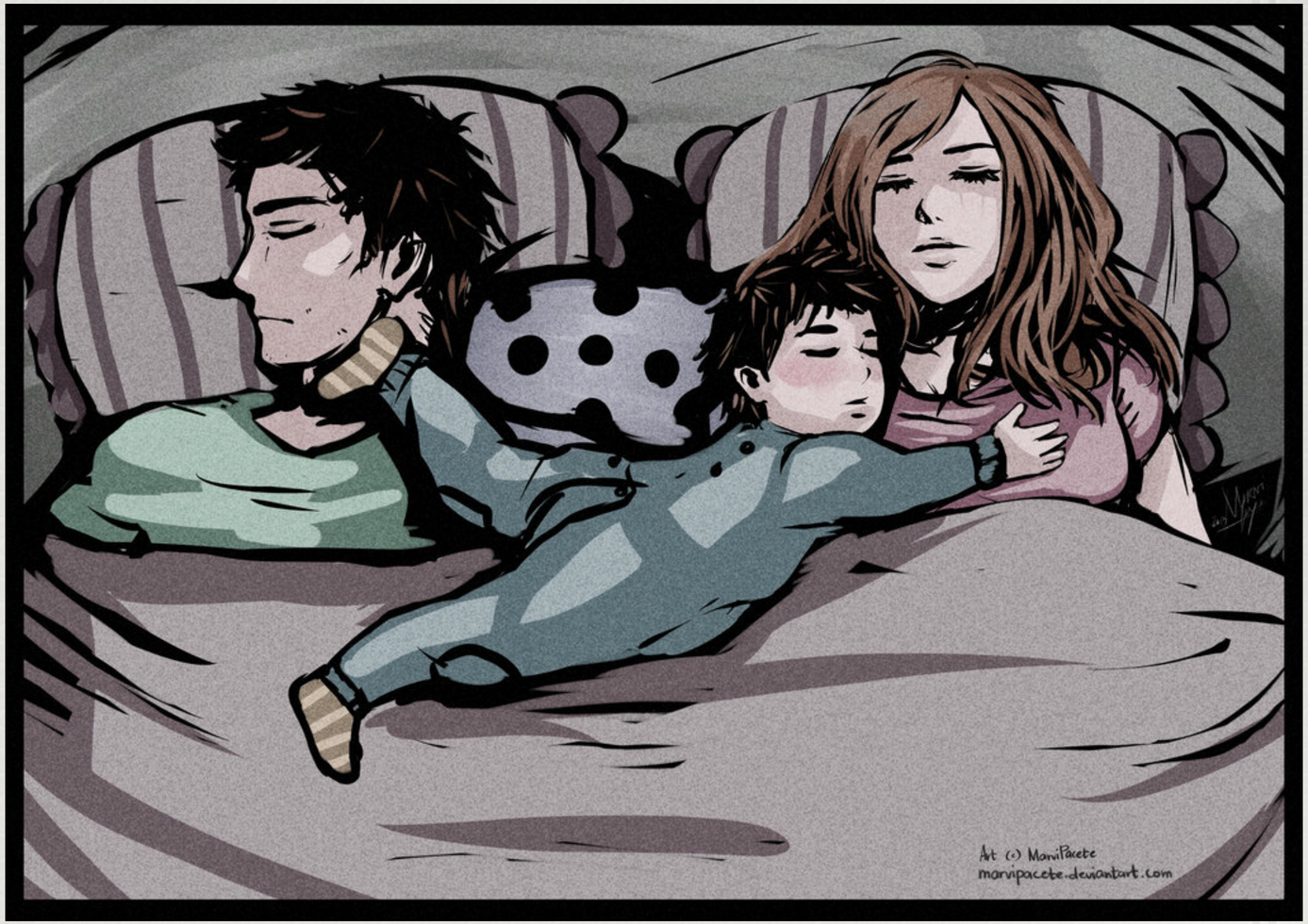
Anche qui la madre di Zeus, Rea, salva il figlio dal padre.

Zeus, cresciuto, salva i fratelli dal ventre paterno e si allea con loro per sconfiggere la generazione precedente.

Non solo triangolo edipico ma **confronto tra generazioni**

Edipo

Questo lo conosciamo bene…
ma merita sempre una
riflessione.



Laio

Temendo di essere ucciso dal figlio, il padre lo abbandona.

Si spezza il vincolo di affetto che consente l'identificazione e controbilancia l'aggressività.

E' un **estraneo** a salvare Edipo.

Compare la società e la storia

Rapporto tra le generazioni

Esempio clinico

- Un passaggio di associatura alla SPI

Rapporto tra le generazioni

Il complesso di Laio

- *The Laios Complex and the Encounter at the Three-Path* (Morbitzer, 2024)
- The birth of a child makes parents aware of their own finiteness. They no longer have only their parents before them, but a new generation is coming up behind them, they themselves are moving into the parent generation and now occupy an advanced position in the generational chain (Morbitzer, 2024, p. 11)

Giocasta

Non protegge il legame primario col figlio; questa esperienza sensuale affettiva primaria non può restare come baluardo contro la sensualità genitale.

Giocasta

L’amore narcisistico acceca, non consente di riconoscere l’altro e gli altri.

Golden child

Una reazione concordante e parimenti non evolutiva a questi complessi si ha quando il figlio si conforma all'aspettativa dei genitori.

"Quello che hai ereditato dai tuoi genitori devi riconquistarlo, perchè sia veramente tuo" (Freud, 1912)

Gioco

Se il figlio assume, senza farla propria, l'identità fornita dai genitori, conformandosi, rischia di perdersi dietro un falso sè. Diversamente, se trova spazio di incontrare creativamente la realtà, sarà facilitato un contatto più autentico con la propria esperienza.

Rapporto tra le generazioni

Fattori

- intrapsichici
- relazionali
- sociali,
- naturali
- culturali
- storici

Rapporto tra le generazioni

Intrapsichico e familiare: figli

- I primissimi momenti della vita: interazione gene e ambiente; fattori prenatali; prima infanzia.
- Adolescenza: **fasi** e **compiti evolutivi**.

Rapporto tra le generazioni

Intrapsichico e familiare: figli

- Attraverso l'adolescenza, un compito evolutivo dei ragazzi è separarsi dai genitori, uscire di casa, trovare un proprio posto nel flusso del loro tempo e nella comunità dei pari.

Rapporto tra le generazioni

Intrapsichico e familiare: figli

- Fisiologicamente, vi è **una fase**, dopo la preadolescenza, in cui **genitori e figli non si comprendono**. Vestiti, parole, musica, capelli… Il figlio prova un senso di smarrimento e solitudine e, per natura e cultura, si rivolge al gruppo dei pari per trovare appartenenza.

Rapporto tra le generazioni

Intrapsichico e familiare: figli

- Il figlio trova **norme e valori nuovi nel gruppo dei pari** e gradualmente si emancipa, costruendo i propri parametri, facendo le proprie sintesi tra passato, presente e futuro.

Rapporto tra le generazioni

Intrapsichico e familiare: figli

- C'è una **fase rischiosa**, all'inizio di questo percorso: a volte, il figlio non si appoggia più alle norme dei grandi ma non ne ha ancora di proprie. Lì può essere in balia della corrente.

Rapporto tra le generazioni

Esempio clinico: devianza della figlia

- Dei genitori avanti negli anni vengono in studio per pensare alle difficoltà scolastiche della figlia di 16 anni.
- La mamma vedeva la figlia continuare la propria carriera. Il padre, ex carabiniere, ora senza lavoro.
- Dopo pochi giorni la situazione si rivela più critica di quando fosse stato riferito al primo colloquio. La ragazza scappa di casa, non si fa rintracciare per giorni. Si accompagna con un ragazzo clandestino, con precedenti penali, dormendo per strada.
- Tornata, viene in terapia, rivelando un assetto psichico scisso che si esprime come agiti di rabbia, angoscia di vuoto e pressoché totale mancanza di rappresentazione.
- Nel tempo, i genitori contattano maggiormente l'angoscia della figlia.
- Emergono enormi vissuti rimossi, negati o scissi, spettri che non possono essere introiettati dalla figlia, rinsaldando il suo senso di sè e di legame.

Rapporto tra le generazioni

Intrapsichico e familiare: genitori

- Madre e padre non nascono allo stesso modo e allo stesso momento

Rapporto tra generazioni

Esempio clinico: coppia di neogenitori

- La madre ha vissuto il periodo di perinatalità ponendo tutto il suo investimento lipidico sul figlio, anche per problemi di salute di quest'ultimo.
- Il padre, che lavora assieme alla moglie, si è trovato da solo sostenendo un carico maggiore.
- Per riposare meglio, il padre ha dormito in una stanza diversa da madre e figlio.
- Finito il primo periodo fusione, circa con lo svezzamento, hanno avuto difficoltà a ritrovarsi come coppia. La madre non si sentiva desiderata come donna integrando anche la sua identità di mamma. Il padre si è sentito incompreso rispetto al carico che ha sopportato e non ha trovato quell'accoglienza affettiva e sessuale di prima.

Rapporto tra le generazioni

Culturale e naturale

- *«Così (come il padre) devi essere. Così (come il padre) non ti è permesso essere»* (Freud, 1923).
- Questa riflessione del padre della psicoanalisi è un utile spunto di partenza per riflettere come **natura e cultura** si intreccino nelle vicende umane, a volte sostenendosi, altre scontrandosi.

Rapporto tra le generazioni

Culturale e naturale

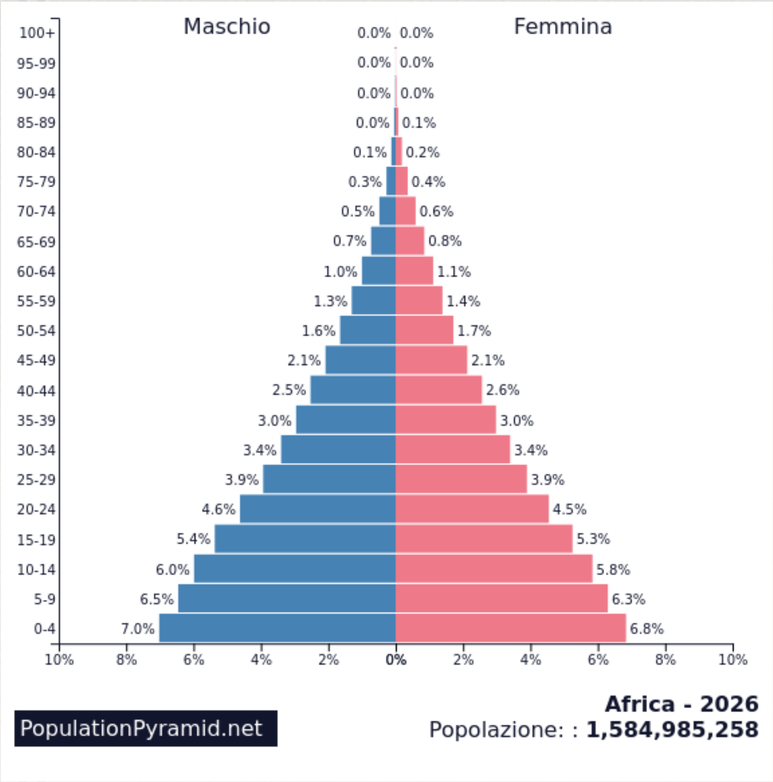
- Natura e Cultura creano una dinamica che sospinge l'**evoluzione**. A prescindere dalla direzione o dal senso, l'umanità, nella specie e nella cultura, è in continua trasformazione.
- E così è la psicoanalisi, ricerca scientifica e vicenda umana.

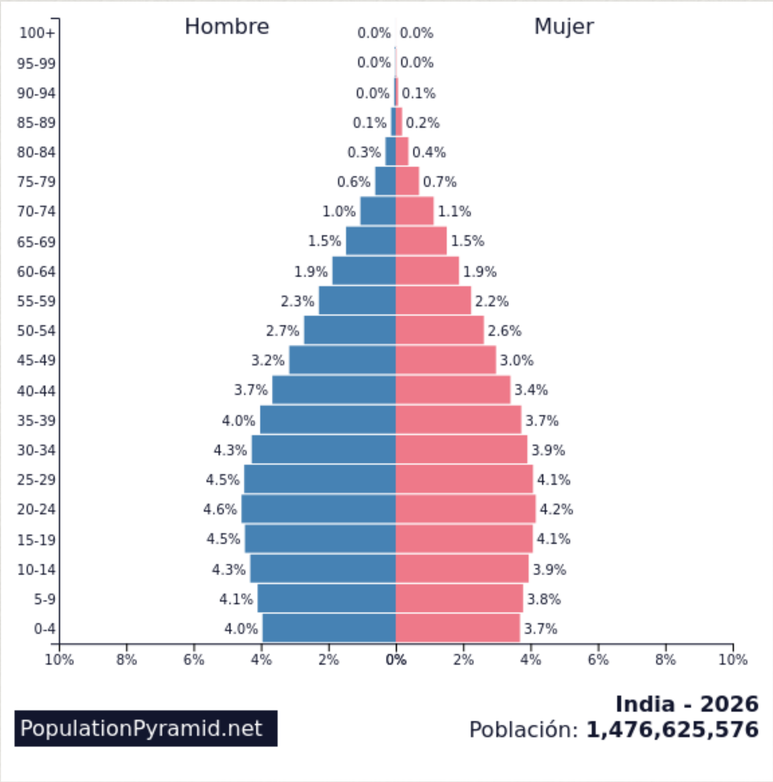
Rapporto tra le generazioni

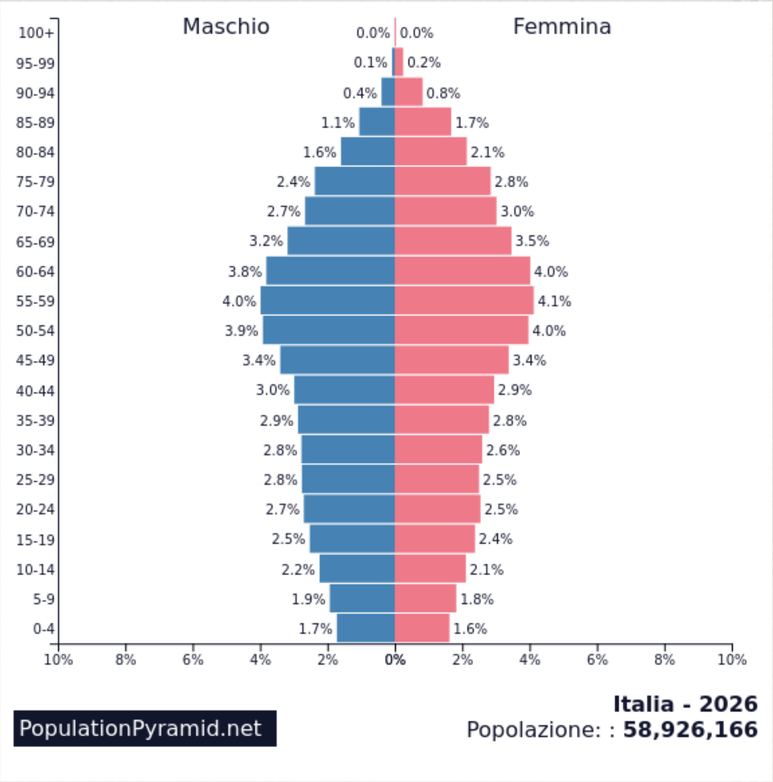
Sociale e storico

Società italiana VS altre nazioni: US, India, Cina, Giappone...

Rapporto tra le generazioni







Ziano 2026

Rapporto tra le generazioni

Sociale e storico

Questo livello è come lo sfondo delle dinamiche intrapsichiche e relazionali che incontriamo in studio.

Rapporto tra le generazioni

Esempio clinico

- Congresso IPA Asia Pacific: esperienze di cura di adolescenti a confronto.
- Problemi manifesti diversi:
  - Cina: dovere verso la società; India: dovere verso i genitori; Italia: dovere?
  - Rapporto con un'autorità che impone e non consente l'esplorazione di sè VS carenza di proposte credibili, assenza di riferimenti.
- Quale patto sociale intergenerazionale?

Spirito del tempo

Incontrare l'alterità

Incontrare l'alterità

Gruppo multidisciplinare di pensiero: "*Spirito del tempo*"

Analisti, avvocato, mmg, ceo, pittrice, docente di moda

Incontrare l'alterità

"Quale patto sociale inconscio tra le generazioni?"

HP: la generazione dei teens oggi, dopo il 2008 e dopo il covid, ha già raggiunto la disillusione che il mondo promesso dai genitori, al prezzo della rinuncia ai sogni e del contenimento pulsionale, sia credibile.

Incontrare l'alterità

Tradizione e trasgressione, traduzione, tradimento e trasformazione

Incontrare l'alterità

- **Fedeltà**: la capacità di tenere un legame nel tempo e nel cambiamento: coinvolgere l'altro nel legame consentendogli e consentendosi di cambiare.
- Se tra due soggetti di un legame vi può essere **trasgressione** sostenibile e soddisfacente, il legame può tenere. Altrimenti vi sono due destini: la sottomissione alla **tradizione** o il **tradimento**.
- Venerdì si diceva: sostenere l'attesa, presidiando una differenza di ruolo senza irrigidirsi.

Incontrare l'alterità

- C'è un ulteriore elemento in questo legame: il **contesto** (tempo e spazio).
- Rimanere nello stesso contesto e svincolarsi dall'altro o andare oltre il contesto e creare una nuova opportunità anche per l'altro.

Incontrare l'alterità

- Nell'infanzia c'è un legame forte con la fantasia dei genitori, con la tradizione che essi assegnano al figlio, che si tratti di tradizione di contenuti familiari reali o fantasmatici. Vari destini, vediamo due scenari estremi opposti.
- Da una parte, nel solco della tradizione, il figlio si identifica completamente con il mandato genitoriale: ***Il narcisismo del figlio poggia su ciò che manca alla realizzazione dei sogni di desiderio dei genitori***, come ci ricorda Freud.

Incontrare l'alterità

- Dall'altra, con tradimento, il figlio in adolescenza si smarca da questo cono d'ombra genitoriale e smette le attività di cui sopra, tradendo le aspettative dei genitori e "consegnando al nemico" le sue qualità, ossia impiegandole in qualcosa spesso al di fuori della considerazione dei genitori.

Incontrare l'alterità

- Importanza di incontrare l'alterità: l'altro ci vede con occhi nuovi.
- ...nuovi...non sgombri
- Ma come ci vede l'altro?

Censura della censura

Forme della censura

- **Censura psichica** secondo la prima topica (Freud 1899): uno sbarramento selettivo che impedisce il passaggio dal sistema inconscio a quello preconscio e poi conscio di elementi psichici inammissibili. Una funzione, precisamente una difesa, a servizio di un equilibrio tra istanze intrapsichiche sempre in dinamismo.
- preclusione a posteriori del transito di contenuti già formati: righe nere sulle scritte

Forme della censura

- E se invece vi fosse una inibizione a priori per il soggetto della possibilità stessa di formare contenuti?

Forme della censura

- Elementi primitivi che non abbiano ancora avuto la possibilità di assumere la forma di sentimenti o pensieri distinti: vissuti non pensati o, magari, contenuti transpsichici intergenerazionali.
- Questi contenuti, trovando un ambiente abilitante, potrebbero divenire pensiero, mentre rimarrebbero *fantasmi senza nome* in un contesto che non dia loro possibilità di trovare una forma.

Forme della censura

- agirebbe censurando lo sfondo del pensiero nascente, vale a dire il contesto relazionale che consente al soggetto di scoprirsi e pensarsi, anche attraverso una risonanza interpsichica. Viene così impedito l'accesso al contenitore stesso dove i contenuti potrebbero trovare forma.
- **Manca la carta su cui scrivere**

Forme della censura

- Cosa può provocare questa forma di censura **nei soggetti che la agiscono**?
- Potremmo ipotizzare che avrebbero il vantaggio di non rischiare un incontro con il diverso o con l'ignoto, non lasciando che prendano forma dei contenuti fonte di tensione e che debbano a posteriori venir censurati. Lo spazio insaturo in cui questi contenuti nuovi potrebbero nascere viene quindi censurato a priori, ostruendolo con la proiezione di significati noti e sotto controllo. Da questa prospettiva, è una censura che ***rende convesso il contenitore psichico*** (Polacco Williams, 1997), imponendo contenuti già presenti.
- Fornisce una lettera precompilata

Forme della censura

- Il meccanismo di censura qui ipotizzato impedisce *a priori* che la tensione che provoca la difesa possa sorgere. Il prezzo di questo è una atrofia dello stesso dinamismo psichico.
- ***censura della censura***

Incontrare l'alterità

Esempio clinico: una famiglia in azienda

Un uomo fonda una azienda

I figli iniziano a lavorarci e la fanno crescere

Uno viene mandato all'estero, per aprire un nuovo ramo d'impresa.

Questo diventa una trappola.

Golden child VS *inetto*

Il re è solo uno: il fratello viene fatto fuori

Scuola

Scuola

- Perchè parlare di scuola: cardine del confronto e del passaggio tra le generazioni.

Scuola

- **Sistema complesso: alunni, docenti, genitori, dirigenza, ministero**. Ogni soggetto del sistema è portatore di istanze che entrano in tensione con quelle degli altri e detiene verso soggetti diversi responsabilità che possono entrare in contraddizione.

Scuola

Esempio clinico: una osservazione alle elementari

Scuola

Formazione circolare: uso dei social media alle medie

Incontri tra genitori-figli-docenti, mettendo in circolo un aspetto della propria identità diverso dal ruolo univoco prestabilito

Scuola

Autogestione al liceo

Richiesta di formazione emotiva e sessuale da parte di psicoanalisti: social dreaming

Scuola

- Importanza del 4° pilastro della formazione: il gruppo.

Incontrare l'alterità

- Barca a vela: un gruppo dove autorità e autorevolezza hanno più di un centro

Effetto Pigmalione

- Un fattore da tenere sempre ben presente: spazio transizionale, ZOPED, Sè potenziale…

Esempio clinico: bimbo di 8 anni incontenibile

- Un bimbo di 8 anni è diventato despota in famiglia, soprattutto con la mamma. Lei aderisce a queste pretese del figlio con ambivalenza. Il padre non difende in modo affidabile la madre. Neppure la scuola prende la responsabilità del contenimento., L'aggressività del figlio diventa persecutoria per tutti. L'identificazione come aggressore violento comincia a dare un gusto perverso.
- Difficoltà di integrare nell'identità adulta una aggressività ben metabolizzata che non sia violenza ma forza e autorevolezza: trauma materno e proiezione idealizzata paterna.

Riflessioni sulla clinica

Quale asimmetria, quale autorità, quale adolescenza?

- *“In questo scenario, quali immagini di autorità e di adultità possono offrire coloro che si occupano di cura? Soprattutto se il modello dominante assume spesso la forma di pratiche che passivizzano l’altro sotto lo sguardo dell’esperto, oppure si piegano all’imperativo dell’immediatezza e della comprensione a ogni costo, senza concedere spazio al tempo dell’attesa e all’elaborazione delle domande?”*

Ziano 2026

Relazione analista e paziente

Nell'analisi individuale: setting come sfondo di relazione

- Il setting e l'assetto asimmetrico possono essere precostituiti e proposti al paziente, "prendere o lasciare". Oppure ci può essere un margine di calibrazione di essi per ogni nuovo incontro terapeutico.

Relazione analista e paziente

Nell'analisi individuale: setting come sfondo di relazione

- Setting: una invariante che consente di cogliere le dinamiche psichiche in atto...ma consente anche alle dinamiche psichiche di accadere.
- "*Dipende dal paziente*": ricerca sull'impatto dello stile comunicativo del chirurgo nel primo colloquio preparatorio sull'esito oggettivo dell'intervento.

Relazione analista e paziente

Nell'analisi individuale: setting come sfondo di relazione

- Quali pro e contro? Non si può reinventare il setting ogni volta. Non si può non poterlo reinventare.
- Come orientarsi? Transfert e controtransfert; stato e funzionamento psichico del paziente; "*listening to listening*"; **l'equipe come setting**.

Relazione analista e paziente

Esempio clinico: Anton, un intervento off the couch

È cambiata la psicoanalisi?

- Epistemologia ____ontologia
- Concio ___Inconscio
- Del transfert ___ nel transfert
- Saturo ___ insaturo
- Essere cusiosi dei pazienti: nuovi giochi

Una psicoanalisi estesa...

Sono cambiati i pazienti adolescenti?

- E' molto più frequente che un adolescente incontri uno psicologo
- Attorno al ragazzo, c'è un mondo che cambia
- Alcune forme di un medesimo disagio psichico prendono manifestazioni sintomatiche differenti. Ad esempio, ***vuoto psichico* e *ritiro sociale, fluidità identitarie***
- **Abeyance**: una particolare forma di breakdown.
- Configurazioni nelle dinamiche tra Super Io, Ideale dell'Io, Io Ideale, Ideale del Super Io

Concludendo

Take home messages...and questions

- Qualcuno deve prendersi la responsabilità dell'autorità
- Occorre spazio per l'autorevolezza, guadagnata e non assegnata a priori
- Accettare l'asimmetria come tensione propulsiva. Asimmetria circolare?
- Essere adulti come circolo dinamico di elementi infantili, adolescenziali e adulti

Take home messages…and questions

- Dentro la bolla: il gruppo consente ciò che al singolo non sarebbe possibile. Fuori dalla bolla: che il gruppo consenta al singolo di uscire e rientrare.
- Che vicende avrà l'autorevolezza (…e l'autorità) nel rapportarci con l'AI?
- Quale ruolo per la terza età, oggi così lunga?

Grazie

thomasmarcacci@gmail.com

centroevo.com